

SEZIONI

Cerca...



"Sunday Painters", la solitudine ha ispirato i due vincitori

Artissima, c'è stoffa da vendere

Urban Human: i muri "romani" di Capanna

L'orecchio mozzato di Van Gogh: "colpa" del fratello, non di Gauguin

La street art che si vede solo dall'alto

Cent'anni di Dada: Brescia celebra la nascita dell'antiarte

Dal 2 ottobre al 26 febbraio 2017 una mostra al Museo di Santa Giulia dedicata al dadaismo e alla sua eredità



Fonte: Rsi.ch



ELISA CONSELVAN

30/09/2016

«Dada non significa nulla» scriveva Tristan Tzara nel Manifesto Dada del 1918. Eppure, a cent'anni dalla nascita del movimento più provocatorio della storia dell'arte, siamo ancora qui a celebrarlo. Dal 2 ottobre al 26 febbraio 2017 il Museo di Santa Giulia di **Brescia** ospiterà "Dada 1916. La nascita dell'antiarte", la mostra organizzata da Fondazione Brescia Musei in collaborazione con l'Università Cattolica e l'Accademia Santa Giulia.

La mostra



LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

Il percorso ripercorrerà il fenomeno Dada dagli albori ai suoi influssi sull'arte successiva, concentrandosi anche sul suo rapporto con l'ambito italiano, e proporrà una ricostruzione del **Cabaret Voltaire**, lo storico locale di Zurigo dove nacque il movimento. «La mostra si compone di oltre 270 opere e documenti originali, suddivisi in **quattro sezioni tematiche**: “Dada prima di Dada”, “Dada, Zurigo e il Cabaret Voltaire”, “Arte e filosofia Dada” e “Oltre Dada”», hanno spiegato Francesco Tedeschi ed Elena Di Raddo, curatori del progetto insieme al direttore di Fondazione Brescia Musei Luigi Di Corato e docenti del corso di laurea Stars (Scienze e tecnologie delle arti e dello spettacolo) dell'Università Cattolica di Brescia.

La Notte della Cultura

In concomitanza con la mostra, è previsto anche un ciclo di **proiezioni al cinema** Nuovo Eden di Brescia sui contributi cinematografici prodotti dalle avanguardie dadaista e futurista. In occasione della **Notte della Cultura**, prevista per **sabato 1 ottobre**, Brescia celebrerà Dada non solo al museo, ma anche per le strade, che ospiteranno diverse forme d'arte, dalla musica al teatro, ai laboratori che sprigioneranno la potenza creativa della città trasformandola in un metaforico Café de la Terrasse, il ritrovo storico dei dadaisti a Zurigo.

La rivoluzione dadaista

Dada è stato il movimento artistico più irriverente della storia moderna. Sviluppato tra il 1916 e il 1920 in Svizzera attorno a Tristan Tzar, Hugo Ball e Jean Arp come provocazione contro tutti gli -ismi letterari ed artistici, ha investito soprattutto le arti visive, la letteratura, il teatro e la grafica, assorbendo suggestioni di vario genere, dai poeti tardosimbolisti francesi all'espressionismo tedesco, dalle ricerche strutturali dell'avanguardia russa alle intuizioni di Marcel Duchamp, passando per le “parole in libertà” dei nostri futuristi Marinetti, Carrà, Cangiullo.

«Col senno di poi, fu una vera rivoluzione. Forse una delle poche davvero riuscite», scrivono i curatori di “Dada 1916. La nascita dell'antiarte”. Il 5 febbraio 1916 nella sala del Cabaret Voltaire, ricostruito quest'anno a Zurigo per il centenario, si tenne per la prima volta «un nuovo genere di spettacolo, volutamente fondato sul “non-senso”, sull'assurdo, sulla casualità delle espressioni e delle azioni. Un “caso” e un “non-senso” che [...] facendo leva proprio sull'annullamento, sull'azzeramento delle forme espressive precedenti, diventava il punto di partenza di una lunga serie di iniziative, di idee, di proposte, che contribuirono nei mesi e negli anni successivi alla scossa di un'arte che scardina i limiti degli stili, delle tecniche, delle relazioni fra la parola, l'immagine, il suono», si legge nell'introduzione alla mostra.

100 anni di Dada

Il progetto affianca importanti iniziative internazionali tenutesi nel corso del 2016 per celebrare l'anniversario della nascita di Dada, che ha visto naturalmente **Zurigo** in prima fila con il ricchissimo calendario di eventi “**Dada 100 Zuerich 2016**”: dalla “Dadaglobe Reconstrected”, ospitata alla Kunsthaus in collaborazione

con il MoMA di New York, alla "Dada Universal" al Museo Nazionale, dal webumentary Dada-Data, una sorta di collage online "omaggio vivo e virale" al movimento, al Festival "Dada. Between Madness and Nonsense". Anche **Roma** festeggia l'evento, proponendo la più grande retrospettiva italiana su [Jean Arp](#), il maestro delle avanguardie del '900 scomparso 50 anni fa. La mostra sarà visitabile nelle Grandi Aule delle Terme di Diocleziano **dal 30 settembre al 15 gennaio 2017**.



Alcuni diritti riservati.



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER LASTAMPA



X

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

14/07/2015

Patty Pravo in topless su Facebook a 67 anni, fan impazziti sul web

(Sponsor)

07/11/2016

Guadagna con i social. Ottieni buoni Amazon, iTunes, Apple e ricariche telefoniche...

01/09/2016

La faglia del terremoto vista in 3D: ecco cosa è successo sottoterra

(Sponsor)

07/11/2016

Genertel. Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice

23/09/2016

La storia dell'inglese Anne Swabey, morta il giorno prima del matrimonio

30/05/2016

Perché le statue dell'antica Grecia avevano dei peni molto piccoli?

17/04/2015

Ti piace scrocchiare le dita? Ecco cosa succede alle ossa

04/04/2016

Ecco il lago portoghese col buco, non è un'illusione e c'è un motivo

07/11/2016

Vuoi 10kg di muscoli? Puoi dire addio alla dieta e alla palestra!

(Sponsor)

Raccomandati da